

LA SANITA' INTEGRATIVA PER FAVORIRE LO SVILUPPO DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE: METASALUTE STIMOLA IL CONFRONTO CON LE ISTITUZIONI

*Nello stesso giorno il rinnovo del CdA di Metasalute che elegge
Massimiliano Nobis come nuovo Presidente*

Roma, 11 luglio 2022 – Un panel autorevole, tra rappresentanti del mondo accademico, di aziende sanitarie pubbliche e mondo assicurativo, con la partecipazione del Ministro della Salute, Roberto Speranza, si è riunito oggi nella Tavola Rotonda “*Servizio Sanitario Nazionale e Sanità Integrativa: quali convergenze*”, presso Nazionale Spazio Eventi a Roma. Organizzato da Metasalute, il fondo di assistenza sanitaria integrativa per i lavoratori dell’industria metalmeccanica, installazione di impianti e del comparto orafa, e moderata da Luigi Ballanti, Direttore Generale e AD MEFOP, l’incontro ha voluto stimolare un’ambiziosa riflessione e un confronto sul futuro della sanità per la costruzione di un nuovo modello che sfrutti le convergenze e le sinergie possibili tra sanità pubblica e sanità integrativa e continuare a garantire il diritto alla cura delle persone, offrendo risposte di cura ancora più efficaci.

Nella mattina, l’Assemblea di Metasalute ha eletto il nuovo CdA e nominato Massimiliano Nobis come nuovo Presidente per traghettare il Fondo verso un nuovo triennio di crescita ed evoluzione. Nobis proviene dai rappresentanti dei lavoratori (Fim Cisl), in accordo con il principio di alternanza dello statuto del Fondo e resterà in carica fino al 2025. Accanto al Presidente anche la nomina di Daniela Dario (Federmeccanica) in qualità di Vicepresidente, entrambi già membri del CdA di Metasalute.

La Tavola Rotonda si è aperta con i saluti del Presidente uscente, Silvano Simone Bettini, che ha guidato con crescente soddisfazione il Fondo in quest’ultimo triennio e che ha raccontato l’esperienza di Metasalute, di grande rilevanza in Italia per dimensioni e numeri raggiunti: “*Con quasi 1,7 milioni di aderenti inclusi i familiari fiscalmente a carico e non e oltre 4,2 milioni di prestazioni sanitarie erogate nell’ultimo anno, questo Fondo si è rivelato uno strumento fondamentale per tutti i nostri lavoratori, per le loro famiglie, per le aziende, con un ruolo fondamentale soprattutto durante la pandemia nell’alleggerire la pressione sugli ospedali pubblici già sovraccaricati e sotto pressione. L’evento di oggi offre una prima occasione di confronto che mi auguro possa continuare nel tempo, per guardare al futuro e trovare punti di incontro utili a costruire forme di integrazione tra il nostro modello di welfare e il mondo sanitario pubblico*”.

Interviene quindi il Ministro Speranza dichiarando che ci troviamo in una fase delicata e un momento cruciale per la storia del nostro servizio sanitario, dove c’è bisogno del contributo da parte di tutti, dove la sanità integrativa rappresenta un tassello che va inserito nella nuova stagione di investimenti sul SSN, prima mattonella di rilancio del Paese. Ed è solo unendo le forze, ognuno nel

proprio ambito, che è possibile trasformare questa fase difficile in un momento di opportunità di rilancio per l'Italia.

Un ruolo sostenuto anche da Marco Micocci, Professore Ordinario di Matematica Finanziaria e Scienze Attuariali e Attuario del Fondo Metasalute, che in particolare ha illustrato tipologie di prestazioni erogate e principali esigenze manifestate dagli iscritti.

L'intervento di Massimiliano Dalla Via, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Intesa Sanpaolo RBM Salute, con cui Metasalute eroga le proprie prestazioni, è servito a porre l'accento sul ruolo che le imprese di assicurazione specializzate nel comparto delle polizze sanitarie possono avere a supporto del SSN, tra le criticità di un sistema di regole ormai superato, vincoli di età e rimborsabilità delle prestazioni, e le opportunità di convergenza che si possono cogliere nello sviluppo con il sistema pubblico. Uno scenario che è stato presentato da Valerio Mari, Direttore Staff Direzione Generale dell'Azienda USL Toscana Centro che ha illustrato percorsi possibili di collaborazione tra una struttura pubblica e l'assistenza sanitaria integrativa per garantire una continuità assistenziale e rilanciare il servizio sanitario pubblico.

Alcune riflessioni, anche di carattere economico e di sostenibilità di questo nuovo modello, per favorire lo sviluppo del SSN in sinergia con i Fondi sanitari integrativi sono state condivise dal Prof. Federico Spandonaro, docente presso l'Università San Raffaele di Roma, Presidente del Comitato Scientifico di C.R.E.A. (Centro per la Ricerca Economica Applicata in Sanità) e membro del Comitato Scientifico di Metasalute.

Conclude, sottolineando il prezioso ruolo di Metasalute, anche la neoeletta Vice Presidente Daniela Dario che ha così dichiarato *“Se la sanità pubblica ha il compito di rispondere alle necessità sanitarie delle persone, la sanità integrativa contrattuale può offrire un sostegno importante, da un punto di vista di risorse, anche economiche, e il nostro impegno sarà quello di continuare il percorso di crescita e innovazione del Fondo contribuendo a una sempre maggiore efficienza nell'erogazione delle prestazioni e nella qualità dei nostri piani sanitari”*.

Metasalute

Metasalute è il Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa per i lavoratori dell'Industria metalmeccanica e dell'installazione di impianti e per i lavoratori del comparto orafa e argentiero. Aderiscono a Metasalute circa 35.000 Aziende, quasi tutte le aziende che applicano il contratto CCNL di Industria Metalmeccanica e installazione impianti. Il Fondo attualmente risponde alle necessità sanitarie di 1.650.000 persone, tra i lavoratori dipendenti in servizio e i loro familiari.

Per ulteriori informazioni:

Elena Santoro – santoro@chapter4.it - 335 757 5951

Alice Fracassi – fracassi@chapter4.it – 333 3447611